



COMUNE DI SAN VITALIANO
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

PIAO 2024 - 2026

Allegato 1

OBIETTIVI

SCHEDA 1

SETTORE AFFARI GENERALI

Comune	SAN VITALIANO
SETTORE I	AFFARI GENERALI
SERVIZIO	POLITICHE SOCIALI
Responsabile	Dott. Antonio Ferrara
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1)	ATTIVAZIONE DEL PROGETTO ESTATE RAGAZZI 2024 – PESO 10
	INDICATORI Attivazione corso estivo per ragazzi da 6 a 12 anni per attività ricreativa. Pubblicizzazione iniziativa, raccolta adesioni, controllo pagamenti quote a carico degli utenti, affidamento del servizio.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	MAGGIO – SETTEMBRE 2024 ATTIVAZIONE ESECUZIONE – DICEMBRE 2024 LIQUIDAZIONE
---------------------------------	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – ASSISTENTE SOCIALE
Risorse finanziarie previste	BILANCIO 2024/2026 – ANNO 2024 – FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE

Indicatori	efficacia(3)	Servizio svolto regolarmente e con soddisfazione dell'utenza
	efficienza(3)	Entro Luglio avvio delle attività

Situazione di partenza	Servizio già sperimentato nelle annualità precedenti
Risultato atteso	Miglioramento del servizio.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se il centro viene attivato e l'attività regolarmente svolta
	Risultato considerato non raggiunto se il corso non viene svolto

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					x	alto
	1	2	3	4	5		

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	SAN VITALIANO
SETTORE I	AFFARI GENERALI
SERVIZIO	SERVIZIO PERSONALE (GIURIDICA)
Responsabile	Dott. Antonio Ferrara
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1)	ATTIVAZIONE PIATTAFORMA IN CLOUD PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEL PERSONALE – PESO 10
	INDICATORI Determina di affidamento del servizio. Entrata in funzione del nuovo programma di gestione in cloud.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	MAGGIO – SETTEMBRE 2024 AFFIDAMENTO – DICEMBRE 2024 ATTIVAZIONE PIATTAFORMA
---------------------------------	---

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Risorse finanziarie previste	BILANCIO 2024/2026 – ANNO 2024 – FONDI DI BILANCIO COMUNALI

Indicatori	efficacia(3)	Attivazione del nuovo programma
	efficienza(3)	FORMAZIONE AI DIPENDENTI SULL'UTILIZZO

Situazione di partenza	Servizio da attivare.
Risultato atteso	Miglioramento del servizio di gestione dei dati del personale.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se il servizio viene affidato e l'attività regolarmente svolta
	Risultato considerato non raggiunto se non vi è affidamento.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso	x			alto
	1	2	3	4	5

(2) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- c) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- d) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	SAN VITALIANO
SETTORE I	AFFARI GENERALI
SERVIZIO	SERVIZIO ECOLOGIA
Responsabile	Dott. Antonio Ferrara
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1)	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL CENTRO DI RACCOLTA INTECOMUNALE – PESO 5
	INDICATORI Sottoposizione della proposta di approvazione del nuovo Regolamento alla Giunta comunale,.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	OTTOBRE 2024 SOTTOPOSIZIONE ALLA GIUNTA PER L'APPROVAZIONE – DICEMBRE 2024 ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO
---------------------------------	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Risorse finanziarie previste	BILANCIO 2024/2026 – ANNO 2024 – NESSUN RIFLESSO CONTABILE

Indicatori	efficacia(3)	Presentazione della proposta di deliberazione
	efficienza(3)	Entrata in vigore del nuovo regolamento

Situazione di partenza	Regolamentazione già esistente, da innovare
Risultato atteso	Miglioramento del servizio di gestione del ciclo rifiuti presso il Centro Raccolta intercomunale.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se il Regolamento viene proposto alla Giunta
	Risultato considerato non raggiunto se non vi è affidamento.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso	x			alto
	1	2	3	4	5

(3) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
e) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
f) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	SAN VITALIANO
SETTORE I	AFFARI GENERALI
SERVIZIO	SERVIZIO ELETTORALE
Responsabile	Dott. Antonio Ferrara
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1)	PASSAGGIO IN ANPR DELLE LISTE GENERALI E SEZIONALI DEL CORPO ELETTORALE – PESO 5
	INDICATORI Digitalizzazione della servizio elettorale

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	DICEMBRE 2024 COMPLETAMENTO DEL PASSAGGIO
---------------------------------	---

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Risorse finanziarie previste	BILANCIO 2024/2026 – ANNO 2024 – NESSUN RIFLESSO CONTABILE

Indicatori	efficacia(3)	Avvenuto passaggio
	efficienza(3)	Allineamento dei dati nella piattaforma di gestione

Situazione di partenza	Nuova attività
Risultato atteso	Miglioramento del servizio di gestione del corpo elettorale

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto al momento dell'integrazione dei dati in piattaforma nazionale
	Risultato considerato non raggiunto in caso di parziale caricamento dei dati.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					x	alto
	1	2	3	4	5		

(4) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

- (3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
 - g) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
 - h) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	SAN VITALIANO
SETTORE I	AFFARI GENERALI
SERVIZIO	SERVIZIO ANAGRAFE
Responsabile	Dott. Antonio Ferrara
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1)	DIGITALIZZAZIONE DELLE ISTANZE DI IMMIGRAZIONE ED EMIGRAZIONE – PESO 5
	INDICATORI Passaggio dall'utilizzo di dati cartacei a digitali in via esclusiva.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	DICEMBRE 2024 COMPLETAMENTO PASSAGGIO AL DIGITALE
---------------------------------	---

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Risorse finanziarie previste	BILANCIO 2024/2026 – ANNO 2024 – NESSUN RIFLESSO CONTABILE

Indicatori	efficacia(3)	Avvio della procedura di digitalizzazione
	efficienza(3)	Completamento del trasferimento dati al 31/12/2024

Situazione di partenza	Nuovo servizio da avviare
Risultato atteso	Miglioramento del servizio di gestione dei dati anagrafici

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto alla standardizzazione della procedura in digitale
	Risultato considerato non raggiunto in caso di mancato allineamento dei dati in digitale.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso	x			alto
	1	2	3	4	5

(5) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- i) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- j) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	SAN VITALIANO
SETTORE I	AFFARI GENERALI
SERVIZIO	SERVIZIO ISTRUZIONE E CULTURA
Responsabile	Dott. Antonio Ferrara
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1)	DIGITALIZZAZIONE DELLE CEDOLE LIBRARIE – PESO 5
	INDICATORI Passaggio dall'utilizzo di dati cartacei a digitali in via esclusiva.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	DICEMBRE 2024 COMPLETAMENTO PASSAGGIO AL DIGITALE
---------------------------------	---

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Risorse finanziarie previste	BILANCIO 2024/2026 – ANNO 2024 – NESSUN RIFLESSO CONTABILE

Indicatori	efficacia(3)	Avvio della procedura di digitalizzazione
	efficienza(3)	Completamento del trasferimento dati al 31/12/2024

Situazione di partenza	Nuovo servizio da avviare
Risultato atteso	Miglioramento del servizio di gestione delle cedole librarie

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto alla standardizzazione della procedura in digitale
	Risultato considerato non raggiunto in caso di mancato passaggio al digitale.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso x alto				
	1	2	3	4	5

(6) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
k) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
l) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

SCHEDA 2

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Comune	SAN VITALIANO
SETTORE II	ECONOMICO FINANZIARIO
SERVIZIO	RAGIONERIA
Responsabile	Rag. Mattia Amato
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1)	AFFIDAMENTO SERVIZIO TESORERIA COMUNALE – PESO 20
	INDICATORI
	Affidamento del Servizio.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	DICEMBRE 2024 SERVIZIO AFFIDATO
---------------------------------	---------------------------------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	FUNZIONARIO E.Q. ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Risorse finanziarie previste	BILANCIO 2024/2026 – ANNO 2024 – RISORSE DI BILANCIO INTERNE

Indicatori	efficacia(3)	AVVIO DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO
	efficienza(3)	AFFIDAMENTO COMPLETATO al 31/12/2024

Situazione di partenza	SERVIZIO GIA' ESISTENTE - DA IMPLEMENTARE
Risultato atteso	Miglioramento del servizio di tesoreria

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto al momento del completamento della procedura di affidamento
	Risultato considerato non raggiunto in mancanza dell'affidamento.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					X	alto
	1	2	3	4	5		

(7) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	SAN VITALIANO
SETTORE II	ECONOMICO FINANZIARIO
SERVIZIO	RAGIONERIA
Responsabile	Rag. Mattia Amato
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1)	Individuazione delle società e degli enti strumentali da includere nel gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.) "Comune di San Vitaliano" -PESO 10
	INDICATORI Avvenuta approvazione degli atti propedeutici.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	SETTEMBRE 2024 INCORRISPONDENZA CON L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
---------------------------------	---

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	FUNZIONARIO E.Q. ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Risorse finanziarie previste	BILANCIO 2024/2026 - ANNO 2024 - NESSUNA RILEVANZA CONTABILE

Indicatori	efficacia(3)	AVVIO DELLE PROCEDURE DI APPROVAZIONE DEGLI ATTI
	efficienza(3)	AVVENUTA SOTTOPOSIZIONE DEGLI ATTI A GIUNTA E CONSIGLIO

Situazione di partenza	SERVIZIO GIA' ESISTENTE - DA IMPLEMENTARE
Risultato atteso	Approvazione degli atti

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto al momento della sottoposizione delle proposte alla giunta e consiglio comunale
	Risultato considerato non raggiunto in mancanza della sottoposizione delle proposte a giunta e consiglio comunale.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				X	alto
	1	2	3	4	5	

(8) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
o) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
p) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	SAN VITALIANO
SETTORE II	ECONOMICO FINANZIARIO
SERVIZIO	TRIBUTI
Responsabile	Rag. Mattia Amato
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1)	Compilazione e trasmissione dei fabbisogni standard per la distribuzione dei trasferimenti perequativi sulla piattaforma opencivitas- Peso 10
	INDICATORI Avvenuta trasmissione della documentazione sulla piattaforma.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	GIUGNO 2024
---------------------------------	-------------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	FUNZIONARIO E.Q. ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Risorse finanziarie previste	BILANCIO 2024/2026 - ANNO 2024 - NESSUNA RILEVANZA CONTABILE

Indicatori	efficacia(3)	AVVIO DELLE PROCEDURE DI COMPILAZIONE E TRASMISSIONE DEGLI ATTI
	efficienza(3)	AVVENUTA TRASMISSIONE ATTI

Situazione di partenza	SERVIZIO GIA' ESISTENTE - DA IMPLEMENTARE
Risultato atteso	TRASMISSIONE DEGLI ATTI

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto al momento della trasmissione del questionario
	Risultato considerato non raggiunto in mancanza della trasmissione del questionario

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					X	alto
	1	2	3	4	5		

(9) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- q) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- r) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

SCHEDA 3

SETTORE VIGILANZA

Comune	SAN VITALIANO
SETTORE III	VIGILANZA
SERVIZIO	POLIZIA MUNICIPALE
Responsabile	Dott.ssa Irene Manzione
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (3)	CONTROLLO FENOMENO DEL RANDAGISMO – PESO 5 -
	INDICATORI Attivazione procedura per comunicazione al servizio veterinario entro 30 minuti dalla segnalazione.

Ciclo di vita dell'obiettivo (3)	Fino al 31 DICEMBRE 2024
----------------------------------	--------------------------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	n. 2 istruttori di vigilanza
Risorse finanziarie previste	Bilancio dell'Ente

Indicatori	efficacia(3)	Servizio svolto regolarmente e con soddisfazione dell'utenza
	efficienza(3)	AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Situazione di partenza	Servizio già sperimentato nelle annualità precedenti
Risultato atteso	Implementazione e miglioramento del servizio sia in termini che qualità

Criteri per la valutazione finale	RISPETTO DEI TEMPI INDICATI NELLA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
	VALUTAZIONE SULLA BASE DI APPOSITA RELAZIONE

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				x	alto
	1	2	3	4	5	

(10) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
s) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
t) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	SAN VITALIANO
SETTORE III	VIGILANZA
SERVIZIO	POLIZIA MUNICIPALE
Responsabile	Dott.ssa Irene Menzione
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	VIGILANZA MANIFESTAZIONI CIVILI E RELIGIOSE – PESO 25- INDICATORI
	Vigilanza almeno al 90 % delle manifestazioni che si svolgono sul territorio comunale.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Fino al 31 DICEMBRE 2024
---------------------------------	--------------------------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	n. 2 istruttori di vigilanza
Risorse finanziarie previste	FONTI FINANZIAMENTO INTERNE

Indicatori	efficacia(3)	Servizio svolto regolarmente e con soddisfazione dell'utenza
	efficienza(3)	AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

Situazione di partenza	Servizio già sperimentato nelle annualità precedenti
Risultato atteso	Miglioramento ed implementazione del servizio

Criteri per la valutazione finale	Schede di servizio per l'attività prestata
	RELAZIONE DI SERVIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					x					alto
	1	2	3	4	5						

(11) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
u) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
v) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	SAN VITALIANO
SETTORE III	VIGILANZA
SERVIZIO	POLIZIA MUNICIPALE
Responsabile	Dott.ssa Irene Manzione
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (2)	PRESIDIO DEL TERRITORIO RELATIVAMENTE AL RISPETTO DELLE NORME AL CODICE DELLA STRADA – PESO 10-
	INDICATORI Numero di controlli e verbali elevati nel numero minimo di 100.

Ciclo di vita dell' obiettivo(2)	Fino al 31 DICEMBRE 2024
----------------------------------	--------------------------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	n. 2 istruttori di vigilanza
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	Servizio svolto regolarmente e con soddisfazione dell'utenza
	efficienza(3)	AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Situazione di partenza	Servizio già sperimentato nelle annualità precedenti
Risultato atteso	Miglioramento del servizio

Criteri per la valutazione finale	Verbali elevati
	RELAZIONE DI SERVIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					x	alto
	1	2	3	4	5		

(12) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- w) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- x) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

SCHEDA 4

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Comune	SAN VITALIANO
SETTORE IV	Urbanistica e LL.PP.
SERVIZIO	Strumenti Urbanistici – Edilizia Residenziale
Responsabile	Arch. Francesco GIACCIO
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1)	Affidamento del Servizio di redazione del Piano di Recupero del Centro Storico di San Vitaliano. PESO 5
	INDICATORI: Affidamento del Servizio di Redazione del Piano di Recupero del Centro Storico del comune di San Vitaliano.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	GIUGNO - SETTEMBRE 2024 affidamento del Servizio – DICEMBRE 2024 pagamento delle attività svolte previa approvazione.
---------------------------------	---

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Istruttore Direttivo Tecnico.
Risorse finanziarie previste	BILANCIO 2024/2026 – ANNO 2024 – FONTI DI FINANZIAMENTO COMUNALE derivante dagli introiti degli oneri concessori

Indicatori	efficacia(3)	Affidamento del servizio
	efficienza(3)	Formale avvio attività e pagamento attività svolte

Situazione di partenza	Servizio avviato per la prima volta.
Risultato atteso	Affidamento del Servizio di redazione del Piano di Recupero nel 2024 ed avvio formale attività

Criteri per la valutazione finale	Verifica avvio attività mediante determina di assunzione impegno di spesa ed affidamento del Servizio.
	Risultato non raggiunto se non si procede all'affidamento del Servizio.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					x	alto
	1	2	3	4	5		

(13) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
y) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
z) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	SAN VITALIANO
SETTORE IV	Urbanistica e LL.PP.
SERVIZIO	Lavori Pubblici
Responsabile	Arch. Francesco GIACCIO
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1)	PIANO STRATEGICO DI CITTA' METRONOLITANA - ImmagiNA NAPOLI METROPOLI 2023-2026" "Lavori di messa in sicurezza della viabilità esistente su Via Nazionale delle Puglie, attraverso le seguenti misure di intervento: digitalizzazione - mobilità sostenibile. PESO 10
	<p>INDICATORI:</p> <p>Il comune di San Vitaliano ha partecipato alla manifestazione di interesse avviata da città Metropolitana di Napoli per ottenere il finanziamento dell'opera pubblica denominata "Lavori di messa in sicurezza della viabilità esistente su Via Nazionale delle Puglie", per il perfezionamento delle attività occorre:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Procedere alla nomina del responsabile d'accordo e del RUP; 2) Trasmettere a città Metropolitana gli allegati propedeutici alla sottoscrizione della Convenzione tra la Città Metropolitana di Napoli ed il Comune di San Vitaliano regolante i reciproci impegni; 3) Sottoscrivere la convenzione;

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	GIUGNO - SETTEMBRE 2024: Procedere alla nomina del responsabile d'accordo e del RUP, Trasmettere a città Metropolitana gli allegati propedeutici alla sottoscrizione della Convenzione tra la Città Metropolitana di Napoli ed il Comune di San Vitaliano regolante i reciproci impegni - DICEMBRE 2024: sottoscrizione della convenzione
---------------------------------	---

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Istruttore Direttivo Tecnico.
Risorse finanziarie previste	BILANCIO 2024/2026 - ANNO 2024 - FONTI DI FINANZIAMENTO di Città metropolitana di Napoli.

Indicatori	efficacia(3)	Avvio attività in conformità alle richieste di città metropolitana
	efficienza(3)	Entro Dicembre 2024 sottoscrizione della Convenzione

Situazione di partenza	Partecipazione al bando per il finanziamento.
Risultato atteso	Sottoscrizione convenzione con Città Metropolitana di Napoli entro dicembre 2024

Criteri per la valutazione finale	Verifica avvio attività mediante carteggio con Città Metropolitana di Napoli e materiale sottoscrizione della convenzione
	Risultato non raggiunto se non si procede avvia attività con Città Metropolitana

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					X	alto
	1	2	3	4	5		

(14) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- aa) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- bb) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	SAN VITALIANO
SETTORE IV	Urbanistica e LL.PP.
SERVIZIO	Lavori Pubblici
Responsabile	Arch. Francesco GIACCIO
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1)	Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) "Dalla Terra dei fuochi al Giardino d'Europa" CUP I58I22000050001 - "Realizzazione di un Palazzetto dello Sport sito in via Green". PESO 5
	INDICATORI: Il comune di San Vitaliano (Na) risulta essere beneficiario di un finanziamento a fondo perduto pari a € 2.508.567,60 come risulta da Delibera n. 2 del 15/02/2022 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, per la realizzazione del Palazzetto dello Sport sito in via Green," sulla base di una scheda di intervento, per il perfezionamento delle attività occorre: 1) Procedere all'affidamento del Servizio di Supporto al RUP; 2) Procedere all'affidamento del Servizio di Servizio di Progettazione e direzione lavori; 3) Approvare il progetto;

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	GIUGNO - LUGLIO: Procedere all'affidamento del Servizio di Servizio di Supporto al RUP, e del Servizio di Progettazione - DICEMBRE 2024: Approvare il progetto
---------------------------------	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Istruttore Direttivo Tecnico.
Risorse finanziarie previste	BILANCIO 2024/2026 - ANNO 2024 - FONTI DI FINANZIAMENTO MINISTERIALI.

Indicatori	efficacia(3)	Avvio attività in conformità alle previsioni del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
	efficienza(3)	Entro Luglio 2024 nomina supporto al RUP e progettista dell'intervento. Entro Dicembre 2024 approvazione del progetto.

Situazione di partenza	Progetto Finanziato.
Risultato atteso	Approvazione del progetto.

Criteri per la valutazione finale	Approvazione progetto.
	Risultato non raggiunto se non si procede all'approvazione del progetto

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					X alto
	1	2	3	4	5	

(15) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- cc) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- dd) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	SAN VITALIANO
SETTORE IV	Urbanistica e LL.PP.
SERVIZIO	Lavori Pubblici
Responsabile	Arch. Francesco GIACCIO
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1)	Bocciodromo comunale Via Giovanni Nappi Ristrutturazione - Miglioramento della qualità del decoro Urbano e del tessuto sociale e ambientale realizzazione Parco Lineare Ciclabile miglioramento qualità dell'ambiente urbano. PESO 5
	INDICATORI: Il comune di San Vitaliano (Na) risulta essere beneficiario di un finanziamento nell'ambito dei Piani Urbani Integrati (PUI) selezionati e presentati dalle Città Metropolitane con le modalità indicate dall'articolo 21, comma 9 del Decreto-Legge n. 152/2021, per il perfezionamento delle attività occorre: 4) Procedere all'affidamento del Servizio Progettazione e direzione lavori mediante INVITALIA; 5) Approvare il progetto;

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	GIUGNO - LUGLIO: Procedere all'affidamento del Servizio di Progettazione attraverso INVITALIA - DICEMBRE 2024: Approvare il progetto
---------------------------------	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Istruttore Direttivo Tecnico.
Risorse finanziarie previste	BILANCIO 2024/2026 - ANNO 2024 - FONTI DI FINANZIAMENTO P.N.R.R.

Indicatori	efficacia(3)	Avvio attività in conformità alle previsioni dell'accordo sottoscritto con "INVITALIA" quale Centrale di Committenza, mediante sottoscrizione ODA per attivazione Servizi tecnici di Progettazione, Direzione dei Lavori (DL), Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)
	efficienza(3)	Entro Luglio 2024 sottoscrizione ODA, Entro Dicembre 2024 approvazione del progetto.

Situazione di partenza	Progetto Finanziato.
Risultato atteso	Approvazione del progetto.

Criteri per la valutazione finale	Approvazione progetto.
	Risultato non raggiunto se non si procede all'approvazione del progetto

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					X alto
	1	2	3	4	5	

(16) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- referibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- ee) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- ff) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	SAN VITALIANO
SETTORE IV	Urbanistica e LL.PP.
SERVIZIO	Lavori Pubblici
Responsabile	Arch. Francesco GIACCIO
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1)	Ex Circumvesuviana Parco Lineare Ciclabile via Giovanni Nappi e prolungamento realizzazione Parco Lineare Ciclabile miglioramento qualità dell'ambiente urbano PESO 5
	<p>INDICATORI:</p> <p>Il comune di San Vitaliano (Na) risulta essere beneficiario di un finanziamento nell'ambito dei Piani Urbani Integrati (PUI) selezionati e presentati dalle Città Metropolitane con le modalità indicate dall'articolo 21, comma 9 del Decreto-Legge n. 152/2021, per il perfezionamento delle attività occorre:</p> <p>6) Procedere all'affidamento del Servizio Progettazione e direzione lavori;</p> <p>7) Approvare il progetto;</p>

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	GIUGNO – LUGLIO: Procedere all'affidamento del Servizio di Progettazione - DICEMBRE 2024: Approvare il progetto
---------------------------------	---

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Istruttore Direttivo Tecnico.
Risorse finanziarie previste	BILANCIO 2024/2026 – ANNO 2024 – FONTI DI FINANZIAMENTO P.N.R.R.

Indicatori	efficacia(3)	Occorre affidare il servizio di progettazione
	efficienza(3)	Entro Luglio 2024 affidamento servizio di progettazione e direzione lavori Entro Dicembre 2024 approvazione del progetto.

Situazione di partenza	Progetto Finanziato.
Risultato atteso	Approvazione del progetto.

Criteri per la valutazione finale	Approvazione progetto.
	Risultato non raggiunto se non si procede all'approvazione del progetto

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					X alto
	1	2	3	4	5	

(17) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- gg) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- hh) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	SAN VITALIANO
SETTORE IV	Urbanistica e LL.PP.
SERVIZIO	Lavori Pubblici
Responsabile	Arch. Francesco GIACCIO
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1)	Intervento di riqualificazione stradale e messa in sicurezza dell'asse urbano principale ricadente nel centro storico: "Via Appia - Tratto Via Roma. PESO 5
	INDICATORI: l'amministrazione intende riqualificare il tratto stradale ricadente nel centro storico denominato: "Via Appia - Tratto Via Roma, per avviare tale attività inserita nel programma delle opere pubbliche la cui realizzazione è stata prevista per il 2025 occorre preliminarmente avviare le seguenti attività: 1. Redazione DIP (documento di indirizzo alla progettazione) 2. Approvazione DIP;

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	SETTEMBRE_ Redazione DIP DICEMBRE 2024: Approvazione DIP
---------------------------------	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Istruttore Direttivo Tecnico.
Risorse finanziarie previste	BILANCIO 2024/2026 – ANNO 2024 – FONTI DI FINANZIAMENTO COMUNALI

Indicatori	efficacia(3)	Occorre predisporre il DIP
	efficienza(3)	Entro Settembre 2024 predisposizione DIP, Entro Dicembre 2024 approvazione DIP

Situazione di partenza	Strada comunale da riqualificare.
Risultato atteso	Approvazione DIP.

Criteri per la valutazione finale	Approvazione DIP (documento di indirizzo alla progettazione) relativo alla riqualificazione del tratto stradale ricadente nel centro storico denominato: "Via Appia - Tratto Via Roma.
	Risultato non raggiunto se non si procede all'approvazione del DIP

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso	X	alto	
	1	2	3	4

(18) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
ii) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
jj) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	SAN VITALIANO
SETTORE IV	Urbanistica e LL.PP.
SERVIZIO	Lavori Pubblici
Responsabile	Arch. Francesco GIACCIO
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo(1)	Piano strategico Città Metropolitana. PESO 5 1. "Lavori di Riqualificazione Area Via N. Green" per una spesa complessiva pari ad € 280.186,00 (IVA inclusa); 2. "Lavori di Riqualificazione scuola L.V. Beethoven" per una spesa complessiva pari ad €
	INDICATORI: l'amministrazione completare i due lavori per cui occorre avviare le seguenti attività: 3. Attività di rendicontazione pagamento SAL; 4. Approvazione Certificato di regolare esecuzione;

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	SETTEMBRE_ pagamento sal DICEMBRE 2024: Approvazione certificato di regolare esecuzione.
---------------------------------	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Istruttore Direttivo Tecnico.
Risorse finanziarie previste	BILANCIO 2024/2026 – ANNO 2024 – FONTI DI FINANZIAMENTO COMUNALI

Indicatori	efficacia(3)	Pagamento sal
	efficienza(3)	rendicontazione

Situazione di partenza	Lavori aggiudicati.
Risultato atteso	Completamento lavori con approvazione regolare esecuzione

Criteri per la valutazione finale	Approvazione regolare esecuzione
	Risultato non raggiunto se non si procede al completamento dei lavori

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					X	alto
	1	2	3	4	5		

(19) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- kk) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- ll) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

SCHEDA 5

SETTORE PATRIMONIO - SUAP

Comune	SAN VITALIANO
SETTORE V	SUAP - PATRIMONIO
SERVIZIO	SUAP
Responsabile	Ing. Eugenio CIMINO
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	REGOLAMENTO FIERA SETTIMANALE - PESO 20
	INDICATORI Redazione di prima stesura del regolamento, acquisizione indicazioni da parte dell'Amministrazione Comunale, controllo attività consequenziali e stesura finale

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	ARILE - GIUGNO 2024 ATTIVAZIONE ED ESECUZIONE
----------------------------------	---

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	RESPONSABILE DI SETTORE
Risorse finanziarie previste	BILANCIO 2024/2026 - ANNO 2024 - FONTI DI FINANZIAMENTO INTERNE

Indicatori	efficacia(3)	Regolamento redatto con indicazioni dell'Amministrazione e sulla base dei reali bisogni dei commercianti
	efficienza(3)	Entro luglio applicazione del regolamento

Situazione di partenza	Regolamento non esistente
Risultato atteso	Redazione del regolamento

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto con l'approvazione del regolamento in Consiglio Comunale
	Risultato considerato non raggiunto se il regolamento non viene approvato

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso	4				x	alto
	1	2	3	4	5		

Comune	SAN VITALIANO
SETTORE V	SUAP - PATRIMONIO
SERVIZIO	PATRIMONIO
Responsabile	Ing. Eugenio CIMINO
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo (1)	MANUTENZIONE IMMOBILI ERP - PESO 20
	INDICATORI Attività di rilievo, analisi e progettazione dei lavori necessari a garantire la riqualificazione dell'area ERP

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	ARILE - DICEMBRE 2024 ATTIVAZIONE ED ESECUZIONE
----------------------------------	---

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	RESPONSABILE DI SETTORE
Risorse finanziarie previste	BILANCIO 2024/2026 - ANNO 2024 - FONTI DI FINANZIAMENTO INTERNE

Indicatori	efficacia(3)	Risoluzione delle problematiche di natura edile lamentate dalla cittadinanza nei limiti della spesa stanziata
	efficienza(3)	Utilizzo dell'intera somma stanziata

Situazione di partenza	Alloggi ERP non interessati da interventi di manutenzione programmati
Risultato atteso	Programmazione e risoluzione della manutenzione degli alloggi ERP

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto con l'utilizzo dell'intera somma stanziata entro fine 2024
	Risultato considerato non raggiunto se le attività di manutenzione non vengono svolte

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso	5					x	alto
	1	2	3	4	5			

Obiettivi comuni a tutti i Responsabili di Settore

I titolari di incarichi di E.Q., in ottemperanza al Regolamento del sistema di valutazione della performance verranno altresì valutati per le proprie *competenze manageriali e organizzative*, per il conseguimento di risultati collegati alla propria competenza professionale e manageriale rilevante ai fini della performance.

Le competenze professionali/manageriali rilevanti ai fini della performance daranno un punteggio massimo di 30 punti attribuibile come di seguito indicato

<i>Interazione con gli organi di indirizzo politico</i> - Capacità di soddisfare le esigenze e le aspettative dell'organo politico di riferimento e di conformarsi efficacemente e in tempi ragionevoli alle direttive e alle disposizioni emanate dagli organi di indirizzo.	0 a 5
<i>Tensione al risultato ed attenzione alla qualità</i> - Capacità di misurarsi sui risultati impegnativi e sfidanti e di portare a compimento quanto assegnato, garantendo la migliore qualità delle attività svolte	0 a 5
<i>Gestione economica, organizzativa e del personale</i> - Capacità di usare le risorse finanziarie ed umane disponibili con criteri di economicità ottimizzando il rapporto tempo/costi/qualità e stimolando lo sviluppo professionale del personale	0 a 3
<i>Orientamento all'innovazione</i> - Capacità propositiva e di orientamento all'innovazione finalizzata alle politiche dell'Amministrazione	0 a 5
<i>Autonomia e flessibilità</i> - Capacità di agire per ottimizzare attività e risorse, individuando le soluzioni migliori e di adattarsi alle esigenze mutevoli	0 a 5
<i>Collaborazione</i> - Capacità di stabilire un clima di collaborazione attivo, in particolare con gli organi di governo, con i dirigenti, con i colleghi e con il personale	0 a 5
<i>Differenziazione</i> - Capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori tenuto conto delle diverse performance degli stessi.	0 a 2

Performance organizzativa dei responsabili di settore
--

Infine, in ottemperanza al vigente Regolamento del sistema di valutazione della performance verrà assegnato ai titolari di incarichi di E.Q. un punteggio massimo di 30 punti per la valutazione della *performance organizzativa*, intesa come obiettivi generali a carattere trasversale tra tutti i settori.

Il punteggio attribuito a a questo fattore verrà individuato sulla base del seguente schema:

N.	Obiettivi organizzativi	Tempi	Peso	Descrizione	Indicatori Efficacia	Indicatori di Efficienza
1	Gradimento Utenti	31/12/2024	10	Garantire la soddisfazione delle esigenze dei cittadini e il coinvolgimento degli stessi	Somministrazione questionari di gradimento	Riscontro positivo o nessun riscontro
2	Prevenzione corruzione	Continuo	10	Garantire la prevenzione della corruzione, la legalità e la trasparenza da collegare al controllo successivo di regolarità	Applicazione misure del PTCPT	Relazioni al responsabile Prevenzione Corruzione
3	Adempimenti di trasparenza	Continuo	10	Trasparenza e accessibilità alle informazioni concernenti gli	Applicazione misure del PTCPT	Report trimestrale affidamenti beni, servizi e lavori

				aspetti rilevanti inerenti l'organizzazione e le funzioni dell'Amministrazione e prevenire e contrastare fenomeni e comportamenti che intaccano la capacità dell'Ente di assolvere alle proprie funzioni istituzionali		
--	--	--	--	---	--	--

Segretario: Dott.ssa Irene Manzione

Il Segretario Comunale in sintonia con l'incarico ricevuto dal Sindaco formula gli indirizzi di coordinamento per la gestione dell'Ente.

Anche in tal caso la metodologia di valutazione, in ossequio al Regolamento del sistema di valutazione della performance prevede la valutazione in ordine a tre elementi:

- Massimo 40 punti: *performance individuale*, per il conseguimento di risultati definiti mediante assegnazione di obiettivi di struttura e individuali previsti nel Piano degli obiettivi;
- Massimo 30 punti: *competenze manageriali e organizzative*, per il conseguimento di risultati collegati alla propria competenza professionale e manageriale rilevante ai fini della performance;
- Massimo 30 punti: *performance organizzativa*, intesa come obiettivi generali a carattere trasversale tra tutti i settori.

Gli obiettivi assegnati al segretario si riportano di seguito:

1) Performance Individuale del segretario comunale

Punteggio massimo 40 punti

a) RAPPORTI CON IL PERSONALE

Risorse umane

Valorizzare il ruolo delle risorse umane come leva per migliorare l'organizzazione dell'ente, i rapporti con i cittadini e la qualità dei servizi. Rispondere alle aspettative dei lavoratori, adottare misure per accrescere le conoscenze, la motivazione, la crescita professionale, la qualità dei rapporti interni / esterni, individuando soluzioni di supporto ai dipendenti nella gestione delle problematiche legate alla situazione lavorativa. Proposizione di giornate formative e corsi di aggiornamento.

Indicatore di efficacia: gestione problematiche tra uffici sulla base delle segnalazioni nonché offerta di corsi di aggiornamento.

Indicatori di efficienza: valutata attraverso relazione.

Punteggio: 5

Istituzione regolamento per l'organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale

Si ravvisa la necessità di disciplinare l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio Comunale e degli altri Organi Consiliari, nonché cristallizzare normativamente i diritti, i doveri e le funzioni dei Consiglieri Comunali, secondo le disposizioni legislative e statutarie vigenti in materia.

Indicatore di efficacia: Predisposizione atti.

Indicatori di efficienza: Approvazione Regolamento.

Punteggio: 5

Aggiornamento procedura per la segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici e collaboratori

Il Decreto Legislativo n. 10 marzo 2023, n. 24 recante l' "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali" ha aggiornato le del dipendente pubblico che segnala illeciti, in virtù del quale è stata introdotta nel nostro ordinamento una misura finalizzata a favorire l'emersione di fattispecie di illecito, nota nei paesi anglosassoni come *whistleblowing*. Sarà necessario rendere operante tale aggiornamento presso l'Ente.

Indicatore di efficacia: Procedere all'aggiornamento necessario, integrando sulla *homepage* la sezione *whistleblowing* e creando specifica sezione nel piano anticorruzione.

Indicatori di efficienza: valutata attraverso relazione.

Punteggio: 5

b) GESTIONE AMMINISTRATIVA

Regolamenti comunali

Modifiche al Regolamento Uffici e servizi in materia di funzionigramma e assetto strutturale.

Indicatore di efficacia: Istruttoria.

Indicatori di efficienza: Predisposizione atti e trasmissione alla Giunta.

Punteggio: 5

Partecipazione Consiglio e Giunta

Assiduità della partecipazione con funzioni consultive, referenti e d'assistenza alle riunioni della Giunta e del Consiglio

Indicatore di efficacia: numero di riunioni di Giunta Comunale e di Consiglio.

Indicatori di efficienza: numero di presenze del Segretario Generale: non inferiore al 90% delle delibere approvate.

Punteggio: 10

c) ATTIVITA' DI CONTROLLO

Controlli interni

Attività di controllo interno secondo le scadenze previste dal regolamento interno dell'ente e secondo criteri di selezione a campione per area/settore ai sensi delle nuove disposizioni di legge introdotte con il decreto legislativo n. 174/2012.

Indicatore di efficacia: Controlli interni su atti relativi al periodo di propria competenza.

Indicatori di efficienza: Completamento dei controlli entro i 90 giorni dalla messa a disposizione di tutti gli atti richiesti

Punteggio: 10

2) Competenze manageriali del Segretario comunale - in ossequio al Regolamento del sistema di valutazione della performance approvato con delibera di Giunta comunale n. 75 del 11/07/2019

Punteggio massimo 30 punti

Interazione con gli organi di indirizzo politico - Capacità di soddisfare le esigenze e le aspettative dell'organo politico di riferimento e di conformarsi efficacemente e in tempi ragionevoli alle direttive e alle disposizioni emanate dagli organi di indirizzo.

Tensione al risultato ed attenzione alla qualità - Capacità di misurarsi sui risultati impegnativi e sfidanti e di portare a compimento quanto assegnato, garantendo la migliore qualità delle attività svolte

Supporto giuridico agli amministratori ed alle figure apicali

Orientamento all'innovazione - Capacità propositiva e di orientamento all'innovazione finalizzata alle politiche dell'Amministrazione

Espletamento incarichi aggiuntivi conferiti dal Sindaco e dai regolamenti

Collaborazione - Capacità di stabilire un clima di collaborazione attivo, in particolare con gli organi di governo, con i dirigenti/ titolari di P.O. e con il personale

Coordinamento e raccordo delle attività delle figure apicali, intesa come capacità di svolgere attività preventiva informativa e di controllo delle singole figure apicali, con interventi di indirizzo e di controllo ed emendamento degli atti gestionali assegnati, ove richiesto.

3) Performance organizzativa del segretario comunale

punteggio massimo 30 punti

N	Obiettivi organizzativi	Tempi di Realizzo	Peso 30	Descrizione	Indicatori di Efficacia	Indicatori di Efficienza
1	Gradimento Utenti	31/12/2024	10	Garantire la soddisfazione delle esigenze dei cittadini e il coinvolgimento degli stessi	Somministrazione questionari di gradimento	Riscontro positivo o nessun riscontro

2	Attività di controllo nella Prevenzione corruzione	Continuo	10	Attraverso formazione, comunicazione e diffusione interna/esterna all'ente. Diffondere cultura organizzativa aumentando la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e nel perseguimento della legalità Dare attuazione e coordinare le attività in materia di trasparenza	Redazione nei termini del Piano anticorruzione e sorveglianza sulla applicazione misure del PTCPT	Rafforzamento delle azioni di prevenzione alla correzione valutate attraverso il Piano anticorruzione e con i corsi organizzati per i dipendenti
3	Attività di controllo sugli adempimenti di trasparenza	Continuo	10	Attività di controllo e sollecito sulla corretta pubblicazione dei dati affinché la trasparenza e l'accessibilità alle informazioni possa prevenire e contrastare fenomeni e comportamenti che intaccano la capacità dell'Ente di assolvere alle proprie funzioni istituzionali	Applicazione misure del PTCPT e supervisione	Report annuale